

INGRESSO GRATUITO

TRIBAL TOWN AFRICA FESTIVAL 2016

CASA NEL PARCO / PARCO COLONNETTI VIA PANETTI 1 / TO

07.08.09.10 LUGLIO



ORGANIZZATO DA:

TAMRA



ASSOCIAZIONE CULTURALE

CON IL PATROCINIO DI:



IL SOSTEGNO DI:





Al via la quinta edizione del TribaTOWN Africa Festival 2016, una quattro giorni di musica, danza, arte, cultura, gastronomia, conferenze e laboratori che si svolgeranno, come di consueto, nella Casa nel Parco di Mirafiori Sud al Parco Colonnati di Torino, dal 7 al 10 luglio prossimi.

TribalTOWN Africa Festival è un evento ormai consolidato e atteso a Torino e offre una panoramica delle tradizioni musicali e teatrali del continente africano contaminate dai ritmi e dagli usi nostrani. Il festival, organizzato dall'Associazione Culturale Tamra, è patrocinato dal Comune di Torino e dalla Circoscrizione 10 della Città.

L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

Tutte le sere (escluso giovedì 07 luglio) a partire dalle 19.30, nella Casa nel Parco, è possibile gustare un'apericena multietnica.

PROGRAMMA 2016

GIO.07

Prefestival

H 21.30: Proiezione del film documentario "Samba": in collaborazione con l'Associazione Museo Nazionale del Cinema

VEN.08

H21.30 Mixtura Orchestra: E' un progetto che ha come obiettivo la creazione di uno spettacolo in cui professionisti della musica e non, in accordo con lo spirito di apertura nei confronti di ogni provenienza geografica e culturale, si misceleranno in un Drum Circle (ovvero cerchio di tamburi) con il fine di creare una nuova identità, basata su un'armoniosa esperienza musicale.

H22.00 Olga dal Madagascar: Con la sua voce e le sue canzoni racconta la bellezza del suo paese, il Madagascar e racconta la necessità di proteggere la natura, in tutte le sue forme. Attraverso i suoi album, Bois de rose e Ma Nature, trasmette l'amore per l'ambiente e il rispetto per le tradizioni dei suoi antenati. Canta soprattutto nella sua lingua madre, il malagasy. Ama le musiche tradizionali – fra cui salegy, antosy, antsa, tsapika e basesa – tutti ritmi che creano le magiche armonie e le atmosfere del Madagascar.

H22.30 Baye Fall Negro: I Bay Fall Negro sono un progetto di recente formazione composto da cinque musicisti con background musicali di tipo diverso. La formazione nasce da un'idea di Magatte Dieng, percussionista senegalese attivo nell'area torinese da molti anni e fondatore dell'associazione Tamra. A partire da ritmiche e melodie tipiche dell'Africa Occidentale sono nati dei brani che sono un mix di afro-beat, funk, jazz e musica elettronica. Più che un concerto si tratta di un viaggio che parte dalle strade di Dakar e arriva sulle piazze dell'Europa, canzoni meticce che creano la dimensione perfetta perché gli strumenti possano dialogare e nelle quali si ritagliano con spontaneità parentesi di improvvisazione strumentale.

SAB.09

H 19.00 Tavola rotonda: a cura di Mohamed BA con Katina Genero, Baba Sissoko e Arte Migrante

H21.30 Baba Sissoko: nato a Bamako (Mali), Baba Sissoko è Maestro indiscusso del Tamani (talking drum) che ha imparato a suonare durante la sua infanzia (grazie agli insegnamenti di suo nonno Djeli Baba Sissoko) e dal quale estrae con una naturalezza sbalorditiva tutte le note con un solo gesto.

Eccelso polistrumentista suona anche lo ngoni, il kamalengoni, la chitarra, il balaphon, la calebasse, l'Hang e... canta! Originario di una grande dinastia di griots del Mali, il cui ruolo nella tradizione è quello di riconciliare i cuori e gli animi, è stato il primo ad introdurre il suono del tamani nella musica moderna maliana. Nelle composizioni musicali di Baba Sissoko, grande influenza ha l'Amadran, che è una ripetitiva ed ipnotica struttura musicale tipica del Mali dalla quale, secondo il parere di numerosi ricercatori, ebbe origine il blues. Il suo stile è estremamente originale: Baba ama integrare alle melodie ed ai ritmi propri della tradizione musicale del Mali (Bambara, Peul, Mandinghi e Sonrai), le sonorità

del jazz e del blues, creando un fantastico e originale effetto musicale. Questo è possibile anche grazie alle sue numerosissime esperienze con musicisti provenienti da contesti e culture musicali completamente diverse dalle sue. Sui palchi di tutti i continenti, duettando con gli artisti più vari, da Dee Dee Bridgewater a Gegè Telesforo, da Omara Portundo a Roberto Fonseca, da Simon Phillips a Enzo Avitabile, da Fatoumata Diawara a Rokia Traorè. In una recente intervista su Rockit.it, Baba spiega il suo pensiero sulla musica: "...la mia musica non è solo una cosa mia, per me, ma è di tutti. Io credo che l'unica cosa vera che rimanga su questa terra sia la musica. La musica per me è una cosa importantissima, perché chi capisce la musica, capisce il valore delle cose che fa, capisce il valore dell'amore... Io sono innamorato della musica, mi piace, senza musica io non posso vivere, questo l'ho imparato negli anni. Per questo per me la musica è pace."



H22.30 Bakh Yaye: Cheikh Fall, djembe, composizione, Daouda Diabate, percussioni, danza, balafon, Babel Thiam, percussioni, Samba Fall Mbaye, percussioni, Mamadou Cisse, danza, coreografie, Jauli Creation, dance group. Lo straordinario ensemble riunito da Cheikh Fall condurrà il pubblico nei forti ritmi della musica africana, unita alla danza travolgente e alla voce umana, in una storia intrisa di rituali, differenze, meticciami e contaminazioni.

H 23.30 Dunumba: Jam session in tipico stile senegalese.

DOM.10

H21.30 Winning Jah & The Small Axe: Winning Jah, è nato in Kano (Tuareg). Dopo aver studiato percussioni, ballafones nella casa delle culture in Niger, dove si è concentrato sulla composizione classica e dove ha esteso la sua ricerca musicale al jazz, reggae e afrobeat, collaborando con artisti e iniziando a farsi conoscere per le sue qualità vocali e strumentali uniche. Nel 2008 ha fondato l'organizzazione "AMCID PROJECTS INTERNATIONAL ONLUS" per sostenere bambini e donne in difficoltà, in collaborazione con UNICEF e NAZIONI UNITE. Recentemente Winning Jah ha registrato il suo nuovo album "Nouveau Business". In Africa è considerato uno dei primi sei migliori artisti reggae.



H22.30 Africvs: Come un tempo veniva chiamato il vento proveniente da sud, dall’Africa. Così noi cerchiamo di far arrivare con la nostra musica un caldo impeto di vento col quale avvolgere chi ci ascolta e portarlo a danzare e cantare con noi! Visi e Fred - Djembe; Alo, Mustà, Joel - Tamburi bassi; Sill, Vale - danze.

STAGE

- **Awa Kouate / danza del Mali:** Nata a Bamako in Mali, Awa si appassiona alla danza fin da bambina, da autodidatta impara la danza tradizionale africana. Nel 1984 entra a far parte del Balletto Nazionale del Mali, con il quale apparirà in molti spettacoli come prima ballerina. Nel 1999 è stata la volta dell’Europa che scopre il suo talento durante il tour dello spettacolo Moussoumani Bolokoll in Belgio e nei Paesi Bassi. Nel 1993, ha iniziato la sua carriera con la Nazionale Coreografico centro di Montpellier per il quale ha partecipato alla creazione di Antigone danza contemporanea. Danzerà con la formazione in diversi tour nazionali ed internazionali in Europa, Africa, Australia e America fino all’inizio del 2000. Dal 2008 fa parte della Compagnie des Tambours Lingueur con la quale fa spettacoli, lezioni e workshop di danza africana in tutta la Francia. Partecipa anche a vari festival quali: Africolor 2011 a Saint Denis, Mama Africa in Italia, Meeting in Belgio ed il festival Danses Partagées, Centre National de la Danse de Paris.



- ***Katina Genero / danza afro contemporanea:*** Danzatrice, coreografa, diplomata alla Fédération Française de la Danse per l'insegnamento della Danza d'Espressione Africana (1986), dirige la Kaidara Dance Company ed è presidente dell'Associazione Ritmi e Danze Afro per l'incontro di culture attraverso danza, musica e teatro.

Grande viaggiatrice, sensibile ed appassionata conoscitrice delle culture dell'Africa Occidentale, ha svolto ricerche sul campo in Senegal, Gambia, Guinea, Costa d'Avorio, Togo, Burkina Faso e Mali, allargando i suoi orizzonti anche alle Afriche del Nuovo Mondo: Cuba, Brasile, Haiti.

Il suo personale linguaggio espressivo, pur partendo da elementi gestuali propri delle culture tradizionali africane, evolve in una dinamica del tutto contemporanea, nei contenuti come nelle tecniche.

- ***Mbaye Sall Danza Sabar***

- ***Babacar Sall Danza tamburi bassi DumDum***

- ***Cheik Fall Percussioni***



ORGANIZZATRICE E PROMOTRICE DELL'EVENTO:



ASSOCIAZIONE CULTURALE

Associazione Culturale Tamra

Via Vittorio Veneto, 15 - 10042 Nichelino (TO)

PIVA: 10627600017 COD. FISC: 94063590015

Referente dell'iniziativa: Ablaye Magatte Dieng

Tel: +39 320.0140845

associazioneculturaletamra@yahoo.it - www.associazionetamra.wix.com/home

L'Associazione Culturale Tamra è un'associazione giovane ma con molti obiettivi: coinvolgere i giovani nelle attività e negli eventi che organizza per avvicinarli alle culture straniere in modo divertente e impegnare il loro tempo in modo costruttivo, attraverso corsi di danza, percussioni e teatro stimolando la creatività dei partecipanti, il lavoro di gruppo e l'integrazione.

Ablaye Dieng, presidente dell'Associazione Culturale Tamra, è nato a Dakar il 20/01/1983 in una famiglia Griot. Suo padre Magatte è stato il primo batterista di Youssou 'Ndour fino alla fine degli anni '80, mentre sua mamma Nene Faly Gueye è una cantante di musica tradizionale senegalese.

Nel 2006 si stabilisce a Torino facendosi chiamare Magatte in onore di suo padre scomparso nel 2005 e qui inizia ad insegnare danza e percussioni africane in Torino e provincia. Collabora con diversi gruppi come la Paranza del Geco, l'Orchestra di Porta Palazzo, Demb ak Tay e inizia ad insegnare anche nelle scuole, dalle materne alle superiori. Nell'aprile 2011 nasce l'associazione culturale Tamra, per volontà di Magatte e soprattutto per la necessità di poter fare del suo lavoro qualcosa di utile per il suo paese di origine. Magatte trasferisce quindi la sua esperienza sull'associazione organizzando corsi di danza e percussioni, di wolof, spettacoli ed eventi di ogni genere per sensibilizzare il più possibile le persone sui problemi del Senegal, del razzismo e della discriminazione, cercando di migliorare il rapporto tra italiani e immigrati, per favorire l'integrazione, per far conoscere culture e tradizioni, tutto attraverso la musica, unico linguaggio universale a tutti gli effetti.

Organizzatrice, in collaborazione con il Teatro Baretto e la Scuola Popolare di Musica, di *Musical Bridge Italia incontra Senegal* (prima edizione 2/5 aprile 2015), scambio culturale tra i bambini della scuola di musica di Dakar e i bambini della Scuola Popolare di Musica di Torino.

<http://www.youtube.com/watch?v=NLgjZkcxjpo>

EVENTO ORGANIZZATO CON IL PATROCINIO DI:

Città di Torino

CON IL SOSTEGNO DI:

Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus

PARTNER:

Catering.net, Fondazione Dravelli

IN COLLABORAZIONE CON:

Casa nel parco, Ass. Cult. Serengeti, Cascina Roccafranca, Ass. Museo Nazionale del Cinema, EnzoB, Circolo Guido Rossa, Ostello Torino

MEDIA PARTNER:

Border Radio